

Parco scientifico

Friuli innovazione, via al progetto navale Allo studio il controllo del rumore

È iniziato ieri, con il primo incontro tra i partner, il progetto per lo "Studio di sistemi di controllo attivo del rumore in imbarcazioni da diporto e navi" (Sascar), una delle sei iniziative finanziate dal Programma operativo regionale 2007-2013 nel settore navale-nautica da diporto.

Nella riunione che si è svolta al Parco Scientifico e Tecnologico Luigi Danieli di Udine sono stati definiti piano d'azione, priorità e ruoli del partenariato che vede coinvolti la ESION Srl (capofila del progetto), azienda di Lecco con sede operativa a Monfalcone specializzata nel campo dell'acustica e delle vibrazioni, l'Università di Udine, Friuli Innovazione e il Consorzio per l'Alta Ricerca Navale (Rinave). Allo studio soluzioni migliorative dei sistemi di mitigazione del rumore e



delle vibrazioni a bordo di imbarcazioni di qualsiasi dimensione e tipologia.

«Lo stato dell'arte delle attuali tecnologie per il controllo del rumore e delle vibrazioni a bordo delle imbarcazioni è basato sull'impiego di metodi passivi, quale l'impiego di materiali fonoisolanti e/o fonoassorbenti, e di materiali an-

tivibranti», spiega Gabriele Castelli responsabile delle attività di ricerca e sviluppo di ESION Srl. Essi offrono scarsa efficacia nei confronti della propagazione delle onde sonore a bassa frequenza mentre il mercato si sta muovendo per offrire al cliente soluzioni che garantiscano un comfort sempre più alto. Con questo progetto studieremo lo sviluppo e l'applicazione di un sistema di controllo attivo del rumore (Anc) dedicato al controllo delle emissioni con componenti a bassa frequenza propagate da alcuni sistemi presenti a bordo, come ad esempio gli impianti di ventilazione e condizionamento, o i generatori. Sotto questa prospettiva, il sistema Anc trova il suo impiego in un campo di applicazione in cui i tradizionali sistemi di insonorizzazione si rivelano inefficaci».